

La Voce della Val San Martino

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA - TORINO

Anno LXXXV - N. 3 - Marzo 2016

Conto n° 94/L - Poste Italiane S. p. A. - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB TO 2/2016





Nonostante la neve di venerdì 12 febbraio, i più arditi non hanno desistito sabato 13 febbraio e così si è fatto un bel lavoro di volontariato, in amicizia e fraternità, (come da programma!) continuando la tradizione delle scolaresche che guidate dai maestri, nei tempi passati, ripulivano e adornavano l'area della Rimembranza adiacente al cimitero di Bovile (Perrero). Ci sono idee valide e tanta buona volontà per il futuro: GRAZIE!

Ricordiamo... Venerdì (santo) 25 marzo 2016

Siamo invitati e attesi nella chiesa di S. Martino di Perrero dopo la tradizionale Via Crucis in silenzio dalla chiesa di Perrero lungo la mulattiera comunale che unisce le due frazioni.

*Buona Pasqua a tutte le Comunità
e a tutti gli amici*

dai Vostri Parroci

CALENDARIO MARZO-APRILE:

- *Tron Edmondo all'Alpe Penna (Salza) agosto 2015.*
- *Signori Norberto lancia un messaggio: come arrivare come lui a 80 anni: chiesa di Trossieri settembre 2015*
- *Edda Tron a 70 anni col marito Giancarlo Micol: borgata centrale (Massello)*

PRALI - RODORETTO

L'ANGOLO DI PAPA FRANCESCO

Il Papa ha sottolineato che la Quaresima, che si conclude il giovedì santo 24 marzo, può essere «un tempo di benefica “potatura” della falsità, della mondanità, dell’indifferenza», ed ha invitato i fedeli ad accostarsi al perdono di Dio evitando tre ostacoli: blindare le porte del cuore, vergogna ad aprirle, allontanarsene.

Francesco ha ricordato l’invito rivolto da San Paolo ai fedeli: «Lasciatevi riconciliare con Dio», perché «da soli non siamo in grado: per questo l’Apostolo non ci dice di fare qualcosa, ma di lasciarci riconciliare da Dio, di permettergli di perdonarci, con fiducia», mentre «sta a noi riconoscerci bisognosi di misericordia: è il primo passo del cammino cristiano; si tratta di entrare attraverso la porta aperta che è Cristo, dove ci aspetta Lui stesso, il Salvatore, e ci offre una vita nuova e gioiosa». In questo, «ci possono essere alcuni ostacoli, che chiudono le porte del cuore. C’è la tentazione di blindare le porte, ossia di convivere col proprio peccato, minimizzandolo, giustificandosi sempre, pensando di non essere peggiori degli altri; così, però, si chiudono le serrature dell’anima e si rimane chiusi dentro, prigionieri del male. Un altro ostacolo è la vergogna ad aprire la porta segre-

ta del cuore. La vergogna, in realtà, è un buon sintomo, perché indica che vogliamo staccarci dal male; tuttavia non deve mai trasformarsi in timore o paura. E c’è una terza insidia, quella di allontanarci dalla porta: succede quando ci rintaniamo nelle nostre miserie, quando rimuginiamo continuamente, collegando fra loro le cose negative, fino a inabissarci nelle cantine più buie dell’anima. Allora diventiamo persino familiari della tristezza che non vogliamo, ci scoraggiamo e siamo più deboli di fronte alle tentazioni. Questo avviene perché rimaniamo soli con noi stessi, chiudendoci e fuggendo dalla luce; mentre soltanto la grazia del Signore ci libera».

Francesco si è poi rivolto ai «missionari della misericordia» invitandoli ad «aiutare ad aprire le porte dei cuori, a superare la vergogna, a non fuggire dalla luce. Che le vostre mani benedicano e risolvano i fratelli e le sorelle con paternità; che attraverso di voi lo sguardo e le mani del Padre si posino sui figli e ne curino le ferite!».

Cristo è vivo. La Sua mano guida il meraviglioso risveglio della natura a primavera e riempie di gioia i nostri cuori. Perché voi possiate continuare a crescere nella gioia e nella grazia di nostro Signore. Buona Pasqua dal vostro parroco.

Don Rafael

La candelora

Il rito della benedizione delle candele – Simbolo di Cristo – è definito dall'anziano Simeone “Luce per illuminare le genti”. Da qui il nome popolare della fede: “Candelora”.

*I nostri più sentiti auguri di buon compleanno a **Gil**, carissimo amico e grande collaboratore della Parrocchia.*

Tutti noi.



BUON COMPLEANNO A GIL
(Breusa Desiderato)

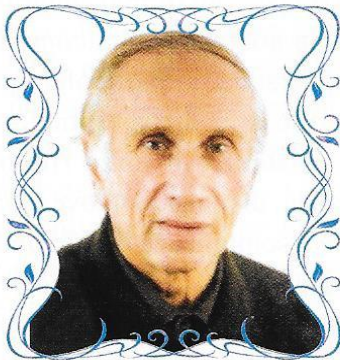
Da sinistra il Parroco Don Rafael Urzua di Ghigo di Prali, Villa di Prali e Rodoretto, al centro Desiderato Breusa conosciuto come Gil in tutta la valle e a destra Danilo Breusa attuale sindaco di Pomatetto. Gli auguri vengono fatti da tutti gli amici che lo hanno festeggiato per i suoi 80 anni a Rodoretto nella nuova Osteria “Lo zio Gil”.

Dedicato ai papà'

San Giuseppe ha accettato le difficoltà del suo cammino di padre con grande forza: tu, che ogni giorno combatti per darci da mangiare, farci crescere e istruirci, per farci diventare ogni giorno degli uomini e delle donne migliori, sei un po' come lui... un piccolo grande miracolo! Grazie, papà.

Vogliamo testimoniare la vicinanza e l'affetto delle nostre comunità a don Franco Cervellera per la perdita della cara mamma.

In ricordo di...



don Luciano Ghirardo

Ringraziamo Liliana Ghirardo Babboni per averci inviato il ricordino del caro fratello **don Luciano**, che ricordiamo con riconoscenza.

Orario Messe per il periodo Pasquale:

24 marzo Giovedì Santo
Cena del Signore
a Villa ore 18,00

25 marzo Venerdì Santo
a Rodoretto Passione
del Signore ore 15;
a Ghigo Via Crucis ore 21,00

26 marzo Sabato Santo
Veglia Pasquale
a Ghigo ore 22,00

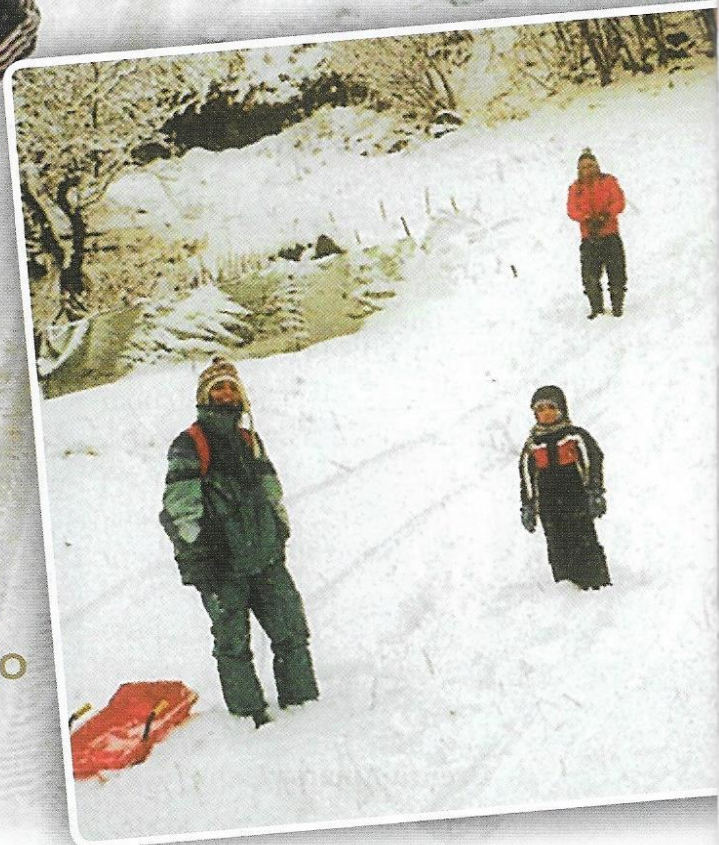
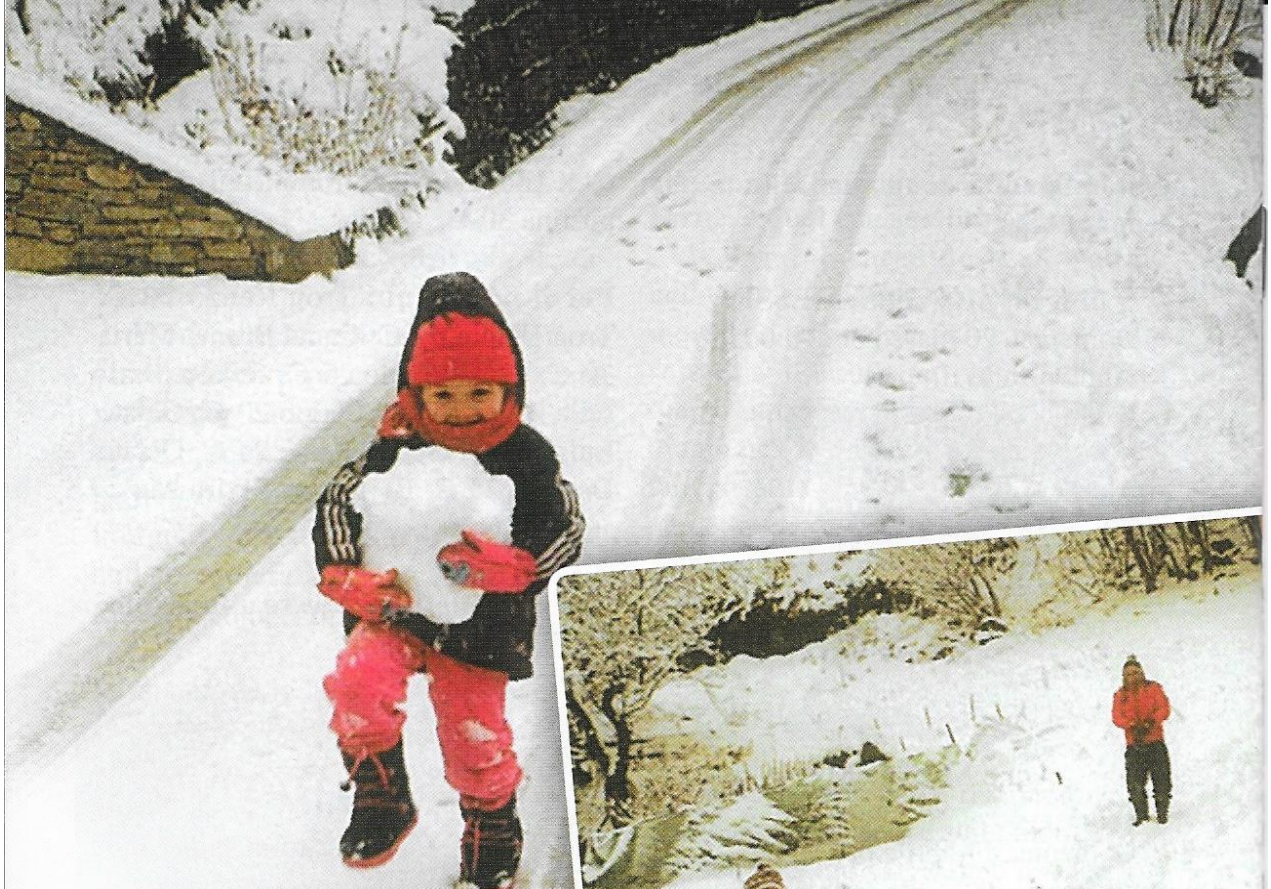
27 marzo PASQUA
di Risurrezione orari consueti

28 marzo Lunedì dell'Angelo
S. Messa a Ghigo ore 17,00

ABBIAMO RICEVUTO

Rodoretto: Cestino chiesa € 29; Breusa Angiolina per la chiesa € 30 e per il bollettino € 20; Gil in ringraziamento € 50; Un amico di Gil per la chiesa € 20; Marina in ricordo di mamma Irene € 30; Gli amici di Gil per la chiesa € 50.

Villa - Ghigo: Cestino chiesa: € 341,00; Rita per il bollettino € 20; Marina per il bollettino € 20; In memoria di Adele Grandini Maio € 50.



Siamo a Salza
una domenica
di febbraio 2016
la poca neve non
ha fermato Alice e
Patrizio che si sono
proprio divertiti:
BRAVI!

LA BUONA PAROLA
Periodico mensile

Redazione, Amministrazione e Stampa

10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195 • info@alzanitipografia.com
Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale Civile di Pinerolo

Direttore Responsabile: Giovanni Cortesi

GARANZIA DI RISERVATEZZA: L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata elargizione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).